



Desenzano, 16 maggio 1996

REGIONE LOMBARDIA - SETTORE TRASPORTI E VIABILITA'

UFFICIO NAVIGAZIONE di DESENZANO del GARDA

VISTA la nota prot. 10030 del 23 aprile 1996 con la quale il Comune di Desenzano del Garda (Brescia) ravvisa l'opportunità, per motivi di salute pubblica, di porre in atto provvedimenti di divieto di accesso al porto "Vecchio" di Desenzano ai natanti con motore acceso;

RILEVATO che la richiesta del Comune di Desenzano del Garda appare legittima per le ragioni prima descritte soprattutto nella stagione turistica quando maggiore risulta il transito di unità a motore nel bacino del porto "Vecchio";

CONSIDERATO che la frequente emissione di gas di scarico dei motori marini può in effetti provocare fenomeni di inquinamento acustico ed atmosferico nel bacino interno al porto che trovasi nel centro abitato;

VISTI gli artt. 62, 63, 67 e 85, ultimo comma, del Codice di Navigazione, approvato con R.D. 30 marzo 1942, n.327;

VISTO l'art. 15 del Regolamento di Navigazione Interna, approvato con D.P.R. 28 giugno 1949, n.631;

VISTA la delibera G.R. n. 11578 del 12 aprile 1996, esecutiva;

O R D I N A

1. è fatto divieto ai conducenti di tutte le unità di navigazione in entrata o in uscita dalla zona portuale denominata "Porto Vecchio" di Desenzano del Garda di tenere acceso il motore;
2. le unità di navigazione potranno accostare alle banchine ed alle scalette di approdo esclusivamente a mezzo di remi o altro mezzo ausiliario;
3. sono esclusi dal divieto di cui al precedente p. 1) i natanti impiegati nell'attività di pesca professionale i cui titolari siano in possesso di licenza di ctg. A;
4. il provvedimento di divieto entrerà in vigore il 1° giugno 1996 con effetto fino al 30 settembre 1996. Nei successivi anni resterà determinato il periodo 1° giugno - 30 settembre.
5. i trasgressori alla presente ordinanza incorreranno nelle sanzioni previste dall'art. 1174 del Codice di Navigazione;
6. il Corpo di Polizia Urbana di Desenzano, gli agenti di P.S. e gli agenti accertatori designati dalla Regione Lombardia sono incaricati dell'esecuzione della presente ordinanza.

IL DIRIGENTE

dott. Edoardo Cavazzi